



Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 1° trimestre 2018 -

Dati generali

I dati di fonte Istat del primo trimestre 2018 sul commercio estero, ancora provvisori, indicano che nel periodo gennaio-marzo, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 1,21 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per quasi 1,16 miliardi. Considerando i dati destagionalizzati, si assiste ad un ulteriore notevole recupero delle importazioni, mentre le esportazioni continuano il loro regolare processo di crescita.

Approfittando delle condizioni favorevoli dell'attuale contesto internazionale, entrambi gli aggregati raggiungono il livello massimo mai raggiunto. Negli ultimi dodici mesi il valore complessivo delle esportazioni ha superato i 4,4 miliardi di euro, contro i 3,9 dell'anno prima, con una variazione del +14,2%, ben superiore al 7,2 che si riscontra in Lombardia ed al 5,8% dell'intera nazione.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro - provvisori

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. % annuale	Valore	Var. % trim.
1° TRIMESTRE 2018				
Importazioni	1.211.496	+22,2	1.132.716	+5,8
Esportazioni	1.157.120	+11,3	1.156.046	+2,7
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.055.266	+24,4	1.070.947	+8,5
Esportazioni	1.137.659	+14,6	1.125.608	+2,8

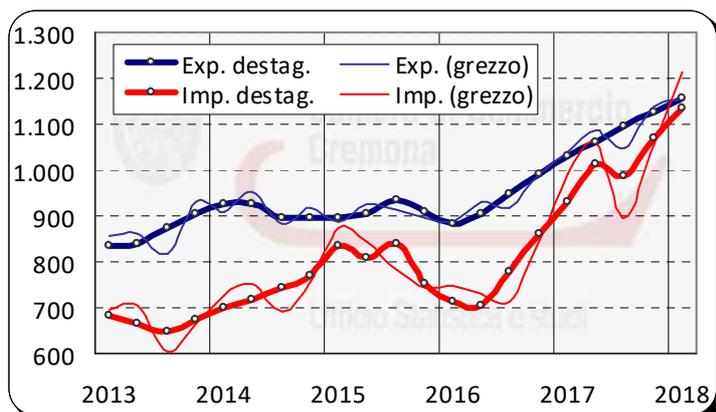
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Nel trimestre le importazioni registrano una variazione congiunturale del +5,8% che significa la conferma della tendenza molto dinamica iniziata con la seconda metà del 2016, solo momentaneamente interrotta nel trimestre estivo dell'anno scorso. La variazione tendenziale, quella cioè riferita allo stesso periodo dell'anno 2017, si conferma infatti ampiamente positiva oltre il 22%.

Le esportazioni confermano il *trend* molto dinamico e regolare, segnando un'ulteriore crescita sia a livello congiunturale che tendenziale. Su base trimestrale, la variazione del +2,7% è l'ottava positiva consecutiva, mentre quella su base annua (+11,3%) si conferma per la sesta volta consecutiva al di sopra dei dieci punti percentuali.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2017 ed il 2018



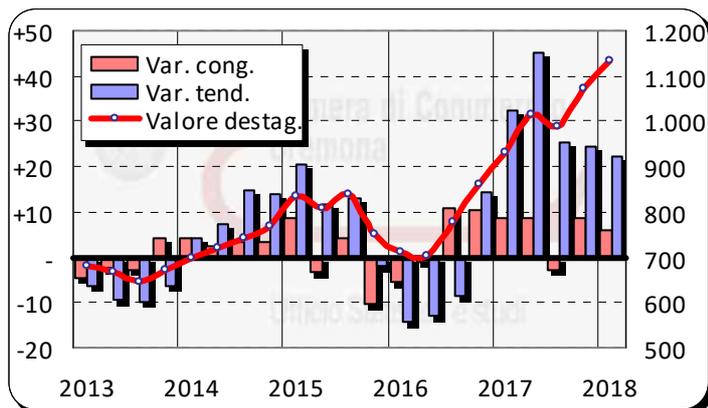
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Importazioni

Nel corso degli ultimi due anni, le importazioni provinciali hanno seguito un *trend* parallelo a quello delle esportazioni, ma più accentuato, caratterizzato da una fase calante tra la fine del 2015 e la prima metà dell'anno successivo, per poi dar luogo ad una rapida risalita che, con la breve interruzione del terzo trimestre 2017, è tuttora in corso. Con l'attuale crescita di quasi sei punti percentuali, il valore destagionalizzato complessivo importato si conferma ben al di sopra del miliardo di euro, costituendo il livello massimo mai raggiunto negli ultimi anni e mantiene, come già visto, una consistente variazioni positiva nell'ottica temporale dei dodici mesi.

Importazioni in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2017 ed il 2018



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Ad eccezione dei prodotti alimentari e dei macchinari, tutte le principali voci importate dall'economia cremonese presentano ancora un volta, variazioni tendenziali ampiamente positive anche se in decelerazione rispetto all'ultimo trimestre del 2017. Da sottolineare è il grande salto in avanti, da 7 a 168 milioni di euro, delle importazioni di autoveicoli dalla Germania, che giustifica la massima parte del complessivo aumento dell'import cremonese. Comunque anche le tradizionali voci più importate dall'economia cremonese, prodotti metallurgici, rottami di ferro e prodotti chimici, sono in crescita tendenziale.

Importazioni per divisione di attività economica nel 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Divisione di attività economica ATECO 2007	2017	2018	Variazione
Prodotti della metallurgia	439.276	458.359	+4%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7.062	168.403	+2.285%
Prodotti chimici	152.895	161.121	+5%
Prodotti alimentari	84.139	81.002	-4%
Rottami di ferro	36.316	63.180	+74%
Macchinari ed apparecchi	43.551	39.034	-10%
Gomma, materie plastiche	29.853	33.966	+14%
Prodotti agricoli, animali e della caccia	30.846	32.389	+5%
Apparecchiature elettriche e per uso domestico	19.825	21.511	+9%
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	13.272	20.324	+53%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

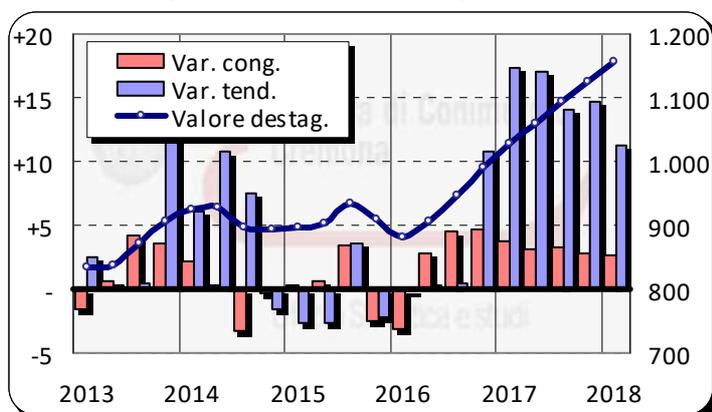
Esportazioni

Sul fronte delle esportazioni, come già visto, si registra un dato a prezzi correnti del tutto in linea con quelli delle ultime rilevazioni, confermando quindi la fase estremamente dinamica in atto ininterrottamente ormai da due anni, con un valore destagionalizzato che si incrementa ulteriormente di 30 mi-

lioni di euro. Gli ultimi dodici mesi hanno segnato una consistente impennata delle vendite all'estero che, per la sesta volta consecutiva, mostrano una variazione tendenziale a due cifre (+11,3%).

Esportazioni in provincia di Cremona

Variazioni congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017 ed il 2018



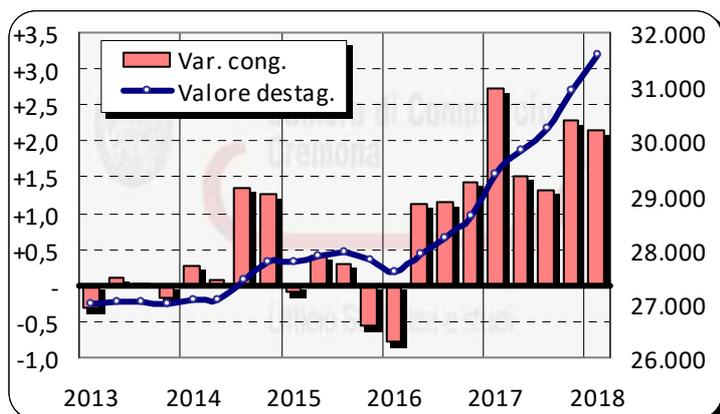
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

Anche per la **Lombardia**, la cui recente dinamica delle esportazioni, come quella nazionale, è sempre stata in piena sincronia con quella della provincia di Cremona, allineandosi al momento particolarmente positivo del commercio internazionale, in questo primo trimestre del 2018 si rileva la continuazione del *trend* di crescita dal precedente ad un tasso trimestrale che si mantiene al di sopra dei due punti percentuali (+2,1%), portando l'importo complessivo destagionalizzato a superare i 31,5 miliardi di euro che costituisce ancora il massimo storico. Anche la variazione tendenziale trimestrale conferma il dato già particolarmente positivo della rilevazione scorsa e cresce ancora del 7,9%. All'interno della regione, ancora nessuna provincia presenta variazioni tendenziali negative e Varese risulta la migliore (+22,9%), seguita dalla nostra provincia (+11,3%) e da Lodi (+10,2%), mentre la minore crescita annua riscontrata è quella di Mantova (+1,3%).

Il dato destagionalizzato nazionale, in ottica congiunturale, registra invece una diminuzione di quasi due punti percentuali, rallentando anche notevolmente la variazione su base annua che rimane positiva comunque del 3,3%.

Esportazioni in Lombardia

Variazioni congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

Con riferimento alle **attività economiche** che più contribuiscono all'*export* cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. A livello strutturale due divisioni del settore metalmeccanico, da sole, costituiscono normalmente quasi la metà del totale. Si tratta dei "prodotti della metallurgia" e dei "macchinari ed apparecchiature", ai quali seguono,

per importanza, beni appartenenti al settore chimico ed a quello alimentare.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al primo trimestre degli anni 2017 e 2018 e le relative variazioni percentuali per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente. Come si vede, tutte le voci più importanti dell'*export* cremonese sono in crescita ed in particolare lo sono ancora una volta le prime due, prodotti metallurgici e chimici, che costituiscono da sole più della metà del totale e presentano aumenti tendenziali a due cifre, aumentando complessivamente di poco più di 73 milioni, giustificando quindi la massima parte dell'incremento globale di 118 milioni di euro. Anche i macchinari aumentano del 4%, mentre si fermano i prodotti alimentari. Tra i settori di "seconda fascia" si rilevano consistenti aumenti, quasi tutti a due cifre, che nel caso dei prodotti elettronici sfiorano l'80%.

Esportazioni per divisione di attività economica nel 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Divisione di attività economica ATECO 2007	2017	2018	Variazione
Prodotti della metallurgia	383.740	424.701	+11%
Prodotti chimici	142.215	174.324	+23%
Macchinari e apparecchiature	136.998	141.829	+4%
Prodotti alimentari	123.978	124.175	+0%
Prodotti in metallo, esclusi macchinari	35.788	40.396	+13%
Articoli in gomma e materie plastiche	31.842	40.360	+27%
Prodotti tessili	31.543	34.824	+10%
Apparecchiature elettriche e di uso domestico	26.841	28.018	+4%
Computer e prodotti di elettronica e ottica	12.074	21.534	+78%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	17.416	19.616	+13%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura come il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese e variazione tendenziale - 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Paese di provenienza	2017	2018	Variazione
Germania	146.400	298.333	+104%
Paesi Bassi	80.366	92.457	+15%
Francia	73.624	91.479	+24%
Congo	92.626	69.325	-25%
Ungheria	38.820	60.154	+55%
Austria	48.267	54.329	+13%
Kazakhstan	10.919	46.962	+330%
Cina	45.967	46.821	+2%
Spagna	42.842	45.905	+7%
Repubblica democratica del Congo	15.771	41.901	+166%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Il consistente aumento degli acquisti di autoveicoli, porta la quota delle **importazioni** dalla Germania dal 16 al 25% del totale, arrivando quasi ai 300 milioni di euro che significa il raddoppio della cifra importata nello stesso periodo dell'anno precedente. Al secondo ed al terzo posto, con un aumento dal 2017 rispettivamente del 15 e del 24%, si collocano i Paesi Bassi e la Francia, dai quali si importano merci per un valore superiore ai 90 milioni ciascuno. Restano praticamente invariati i valori delle merci acquistate dall'Africa centrale (Congo e Repubblica del Congo), mentre cresce considerevolmente l'*import* da Ungheria e Kazakhstan.

Le **esportazioni** verso i paesi dell'Unione Europea, che con 855 milioni di euro costituiscono poco meno del 75% del totale, sono cresciute nell'anno del 12%, la stessa percentuale di aumento che si riscontra anche per gli oltre 600 milioni di vendite nella zona dell'euro, dove arriva poco più della metà delle merci prodotte in provincia di Cremona. Sono ancora in crescita - quasi ovunque a due cifre - tutte le zone del mondo ad eccezione di alcune, come il Medio Oriente, che però rivestono un ruolo tutto sommato marginale nel contesto dell'*export* cremonese.

I dati per singolo paese vedono consistenti aumenti delle esportazioni cremonesi praticamente ovunque, ad eccezione di Regno Unito e Paesi Bassi che scendono leggermente. Le prime sei destinazioni principali vedono consistenti aumenti annui che arrivano vicino al 30% per Francia e Stati Uniti e addirittura quasi al 40% per la Polonia. La Germania, dove arrivano merci per 218 milioni pari a quasi il 20% del totale, si conferma il principale mercato di sbocco per l'economia della nostra provincia e cresce ulteriormente di nove punti percentuali.

Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Paese di destinazione	2017	2018	Variazione
Germania	200.274	217.744	+9%
Francia	104.958	134.799	+28%
Spagna	63.477	72.339	+14%
Stati Uniti	46.529	58.755	+26%
Polonia	38.470	52.635	+37%
Romania	46.663	52.263	+12%
Regno Unito	44.478	43.855	-1%
Paesi Bassi	44.978	42.960	-4%
Belgio	38.347	39.543	+3%
Austria	29.645	31.798	+7%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.